

**PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA A N. 1 CONTRATTO DI DIRITTO PRIVATO PER RICERCATORE, A TEMPO DETERMINATO E REGIME DI IMPEGNO A TEMPO PIENO, PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M-FIL/05 – FILOSOFIA E TEORIA DEI LINGUAGGI - FACOLTA' DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA, BANDITA CON D.R. N. 288 IN DATA 05.02.2010, PUBBLICATO ALL'ALBO DELL'ATENEO IN DATA 08.02.2010.**

**VERBALE N. 6  
(Seminario)**

Il giorno 25/10/2010 alle ore 9,00 presso l'Aula Magna della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Messina si è riunita la Commissione giudicatrice della valutazione comparativa di cui sopra per assistere al seminario pubblico che devono tenere i candidati della lista ristretta, formulata nella riunione precedente, sui risultati dagli stessi ritenuti più interessanti e significativi della propria attività di ricerca.

A tale seminario sono stati espressamente invitati tutti i docenti dell'Università appartenenti allo stesso Settore scientifico disciplinare ed a settori affini rispetto a quello cui si riferisce la procedura di selezione.

La Commissione procede quindi all'appello dei candidati, in seduta pubblica.

Sono presenti i seguenti candidati dei quali è accertata l'identità personale:

Bruni Domenica  
Bucca Antonino  
Scianna Caterina

Non si presenta, invece, la candidata Sindoni Annalisa.

I candidati presenti sono chiamati a sostenere la prova in ordine alfabetico.

La commissione assiste ai seminari tenuti dai candidati, ed al termine di ciascun seminario ogni commissario formula la valutazione individuale e la Commissione quella collegiale su ognuno di essi (ALL.D). La Commissione procede quindi a redigere le valutazioni complessive su ciascun candidato tenuto conto dei giudizi precedentemente espressi sui curricula, sui titoli, sulle pubblicazioni, sulle conoscenze acquisite, sul metodo di ricerca, nonché sulle capacità espositive di ciascun concorrente (ALL.E).

La Commissione, sulla base di tali valutazioni, al termine dei lavori, dichiara all'unanimità vincitore il dott. **BUCCA ANTONINO**

Il presente verbale viene redatto, letto, sottoscritto seduta stante.

La seduta è tolta alle ore 13, 00.

La Commissione

Prof. Pennisi Antonino (Presidente)  
Prof. Resta Caterina (Componente)  
Prof. Laganà Antonino (Segretario)

ALLEGATO D)  
VALUTAZIONE DEI SEMINARI

**CANDIDATA BRUNI DOMENICA**

VALUTAZIONI INDIVIDUALI

**Commissario Antonino Pennisi**

La candidata esprime con capacità, precisione, rigore metodologico e chiarezza espositiva i suoi temi di ricerca fondati sull'approccio naturalistico in Filosofia del linguaggio. Si sofferma in particolare sulla filosofia linguistica chomskiana, rilevandone l'approccio biologista che non sposa, tuttavia, un approccio evoluzionista. Tratteggia poi i contorni della psicologia evoluzionista in relazione ai temi dell'eroticismo e della concezione della sessualità. In complesso una esposizione brillante e convincente.

**Commissario Antonino Laganà**

Nel corso del seminario la candidata illustra con chiarezza logica ed espositiva le sue ricerche sull'uso seduttivo del linguaggio all'interno di una concezione più ampia che interpreta il linguaggio come forma di adattamento per il corteggiamento e l'amore come sentimento a un tempo universale e soggettivo, di cui è possibile ricostruire la storia naturale. Interessante anche la proposta di utilizzare la psicologia evoluzionista per trattare l'amore come facoltà cognitiva. Nel complesso la prova risulta brillante.

**Commissario Caterina Resta**

La candidata si esprime con chiarezza e precisione, esponendo in maniera organica e consequenziale i propri argomenti. Buona l'organizzazione logica del discorso, che la candidata svolge con apprezzabile capacità di analisi e di sintesi, mostrando buona padronanza e sufficiente maturazione delle questioni trattate e degli autori di riferimento, anche in relazione a tematiche più generali e interdisciplinari.

VALUTAZIONE COLLEGIALE:

La candidata esprime con capacità, precisione, rigore metodologico e chiarezza espositiva i suoi temi di ricerca fondati sull'approccio naturalistico in Filosofia del linguaggio. Si sofferma sull'uso seduttivo del linguaggio all'interno di una concezione più ampia che interpreta il linguaggio come forma di adattamento per il corteggiamento e l'amore come sentimento a un tempo universale e soggettivo, di cui è possibile ricostruire la storia naturale. Buona l'organizzazione logica del discorso, che la candidata svolge con apprezzabile capacità di analisi e di sintesi, mostrando buona padronanza e sufficiente maturazione delle questioni trattate e degli autori di riferimento, anche in relazione a tematiche più generali e interdisciplinari.

**CANDIDATO BUCCA ANTONINO**

VALUTAZIONI INDIVIDUALI

**Commissario Antonino Pennisi**

Il candidato esprime con estrema chiarezza e attraverso un'organizzazione accurata dell'articolazione discorsiva le linee-guida delle sue ricerche centrate sulla psicopatologia del linguaggio. Nella prima parte del discorso il candidato ricostruisce la storia delle idee linguistiche maturate nel dibattito della psichiatria naturalistica dell'Ottocento (Kraepelin, Bleuler, ecc.). Nella seconda parte si dedica alle teorie contemporanee sul retroterra linguistico delle psicosi. In particolare si diffonde su la psichiatria filosofica (Bergson, Minkowski, Binswanger) e sul suo

influsso sulle teorie cognitive contemporanee. Nella terza parte, infine, riferisce dettagliatamente sulle sue ricerche empiriche sul delirio condiviso. Nel complesso una esposizione chiara, esauriente e ben organizzata che mostra padronanza del linguaggio tecnico della disciplina e il raggiungimento di una piena maturità scientifica.

#### **Commissario Antonino Laganà**

Nel corso del seminario il candidato illustra con chiarezza espositiva e dovizia di riferimenti le sue ricerche sulle problematiche psicopatologiche e sul linguaggio, nel caso il linguaggio delirante e paranoico, che ne costituisce una via privilegiata di manifestazione e di accesso. Apprezzabili e interessanti le riflessioni elaborate e proposte dal candidato sulle variazioni linguistiche che connotano alcune delle più consistenti psicopatologie, in particolare i deliri lucidi e monologici, e sulla rilevanza da dare all'empatia in ambito psicopatologico. Prova complessivamente brillante ed efficace.

#### **Commissario Caterina Resta**

Il candidato, nel suo seminario, espone in maniera chiara, ampia, esauriente e ben costruita il suo argomento, collocandolo anche in un più ampio raggio di riferimenti filosofici e multidisciplinari, con particolare riferimento ai diversi approcci teorici in ambito psichiatrico. La sua trattazione mostra un'ottima padronanza dei temi e degli autori affrontati, denotando anche un'apprezzabile maturazione del percorso di ricerca.

#### **VALUTAZIONE COLLEGIALE:**

Il candidato esprime con estrema chiarezza e attraverso un'organizzazione accurata dell'articolazione discorsiva le linee-guida delle sue ricerche centrate sulla psicopatologia del linguaggio. Apprezzabili e interessanti le riflessioni elaborate e proposte dal candidato sulle variazioni linguistiche che connotano alcune delle più consistenti psicopatologie, in particolare i deliri lucidi e monologici, e sulla rilevanza da dare all'empatia in ambito psicopatologico. Il candidato colloca il suo argomento in un più ampio raggio di riferimenti filosofici e multidisciplinari, con particolare riferimento ai diversi approcci teorici in ambito psichiatrico. La sua trattazione mostra un'ottima padronanza dei temi e degli autori affrontati, denotando anche un'apprezzabile maturazione del percorso di ricerca.

#### **CANDIDATA SCIANNA CATERINA**

#### **VALUTAZIONI INDIVIDUALI**

#### **Commissario Antonino Pennisi**

La candidata esprime con precisione tecnica e rigore metodologico le sue ricerche di neurolinguistica cognitiva. In particolare si diffonde sulle nuove ipotesi sulle aree linguistiche del cervello: le aree di Broca e Wernicke. Riferisce con accuratezza rilevando come l'ipotesi classica sia, in base a questi nuovi studi, ormai obsoleta; ricostruisce quindi le ipotesi fondate sulla nozione di network linguistico e si dedica a spiegare in dettaglio la proposta di Grodzinsky, che mette al centro la nozione di spostamento generativo e la teoria della traccia. In complesso un'esposizione brillante ed efficace.

#### **Commissario Antonino Laganà**

Nel corso del seminario la candidata espone con chiarezza e precisione le sue ricerche sull'area di Broca e sulle funzioni da essa regolate, sulla base di una reinterpretazione consentita da una prospettiva evoluzionista. Le ricerche in corso, infatti, considerano l'area di Broca all'interno di un network linguistico (che insiste sia su aree corticali che subcorticali) che non può essere semplicisticamente isolato nei suoi componenti. Alla suddetta area vengono attribuite funzioni più evolute e raffinate di quanto si pensasse, delle quali la candidata riferisce con sicurezza e competenza. Prova complessivamente brillante.

### **Commissario Caterina Resta**

La candidata espone il suo tema con chiarezza e proprietà di linguaggio, mostrando una buona padronanza della tematica trattata e una buona capacità argomentativa. Le questioni sono affrontate in un ampio quadro di riferimenti alle scienze cognitive, rivelando un sufficiente grado di maturazione scientifica.

### **VALUTAZIONE COLLEGALE:**

La candidata esprime con precisione tecnica e rigore metodologico le sue ricerche di neurolinguistica cognitiva. In particolare si diffonde sulle nuove ipotesi sulle aree linguistiche del cervello: le aree di Broca e Wernicke. La candidata espone il suo tema con chiarezza e proprietà di linguaggio, mostrando una buona padronanza della tematica trattata e una buona capacità argomentativa. Le questioni sono affrontate in un ampio quadro di riferimenti alle scienze cognitive, rivelando un sufficiente grado di maturazione scientifica.

La Commissione

Prof. Pennisi Antonino (Presidente)

Prof. Resta Caterina (Componente)

Prof. Laganà Antonino (Segretario)

ALLEGATO E)  
VALUTAZIONI COMPLESSIVE DELLA COMMISSIONE

VALUTAZIONI COMPLESSIVE:

**CANDIDATA BRUNI DOMENICA**

Domenica Bruni – Dottore di ricerca in “Scienze Cognitive” (presso l’Università degli Studi di Messina) – presenta un’intensa attività di ricerca con partecipazioni a qualificati convegni di studio (Convegni Nazionali dei Dottorati in Scienze Cognitive e dell’Associazione Italiana Scienze Cognitive) e a progetti di ricerca di interesse nazionale e locale (PRIN, PRA). Presenta anche una promettente collaborazione didattica con gli insegnamenti del ssd. Dalle pubblicazioni, e soprattutto dal volume *Storia naturale dell’amore*, Carocci, Roma 2010, emergono doti di originalità e conoscenza delle basi scientifiche del lavoro filosofico, oltre a brillanti capacità di argomentazione e di esposizione, in particolare sulle problematiche dell’evoluzionismo e della naturalizzazione.

La candidata esprime con capacità, precisione, rigore metodologico e chiarezza espositiva i suoi temi di ricerca fondati sull’approccio naturalistico in Filosofia del linguaggio. Si sofferma sull’uso seduttivo del linguaggio all’interno di una concezione più ampia che interpreta il linguaggio come forma di adattamento per il corteggiamento e l’amore come sentimento a un tempo universale e soggettivo, di cui è possibile ricostruire la storia naturale. Buona l’organizzazione logica del discorso, che la candidata svolge con apprezzabile capacità di analisi e di sintesi, mostrando buona padronanza e sufficiente maturazione delle questioni trattate e degli autori di riferimento, anche in relazione a tematiche più generali e interdisciplinari.

**CANDIDATO BUCCA ANTONINO**

Antonino Bucca presenta un eccellente curriculum didattico e di ricerca. Ha ricoperto con continuità numerosi incarichi universitari nel ssd M-FIL/05 e in ssd affini per contratto in diverse Università. Ha svolto un’intensa attività di ricerca, di progettazione e organizzazione di iniziative scientifiche. Per quanto riguarda i suoi lavori scientifici, oltre a 4 ampi saggi e 6 articoli, il candidato presenta due volumi ed una ampia sezione di un volume collettaneo, di cui è anche co-curatore, che riguardano tutti il tema del rapporto tra psicopatologia e linguaggio. Questi lavori, tutti attinenti e congrui al SSD M-FIL/05, sono condotti con rigore metodologico, esiti originali e con continuità di ricerca.

Nel complesso il candidato presenta una considerevole attività didattica ed un apprezzabile numero di lavori scientifici che si distinguono per originalità e rigore metodologico, manifestati in una apprezzabile continuità temporale.

Il candidato esprime con estrema chiarezza e attraverso un’organizzazione accurata dell’articolazione discorsiva le linee-guida delle sue ricerche centrate sulla psicopatologia del linguaggio. Apprezzabili e interessanti le riflessioni elaborate e proposte dal candidato sulle variazioni linguistiche che connotano alcune delle più consistenti psicopatologie, in particolare i deliri lucidi e monologici, e sulla rilevanza da dare all’empatia in ambito psicopatologico. Il candidato colloca il suo argomento in un più ampio raggio di riferimenti filosofici e multidisciplinari, con particolare riferimento ai diversi approcci teorici in ambito psichiatrico. La sua trattazione mostra un’ottima padronanza dei temi e degli autori affrontati, denotando anche un’apprezzabile maturazione del percorso di ricerca.

## **CANDIDATA CATERINA SCIANNA**

La candidata Caterina Scianna ha conseguito il Dottorato di ricerca in “Scienze Cognitive” nel 2010 presso l’Università degli Studi di Messina – ha partecipato al progetto di ricerca di Ateneo (Università di Messina) su ALS APIS (2006/2007), ha partecipato a numerosi Congressi e Convegni, spesso con relazione, ha svolto attività di tutorato (2007; 2008; 2009) presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell’Università di Messina, dal 2007 è cultore della materia per il s.s.-d. M-FIL/05 e collabora alla cattedra di Filosofia del linguaggio presso la medesima Facoltà. Nei suoi lavori la candidata cerca di riconsiderare le teorie classiche sul funzionamento delle aree cerebrali del linguaggio, sulla base dei dati più recenti della neurolinguistica e della neuropsicologia, argomentando con rigore metodologico e con padronanza delle tematiche affrontate, che risultano congruenti con quelle del settore scientifico-disciplinare M-FIL/05. Nelle pubblicazioni la candidata ha dato prova di originalità scientifica accostando le tematiche neuroscientifiche con la linguistica chomskiana e postchomskiana e con l’approccio evoluzionista.

La candidata esprime con precisione tecnica e rigore metodologico le sue ricerche di neurolinguistica cognitiva. In particolare si diffonde sulle nuove ipotesi sulle aree linguistiche del cervello: le aree di Broca e Wernicke. La candidata espone il suo tema con chiarezza e proprietà di linguaggio, mostrando una buona padronanza della tematica trattata e una buona capacità argomentativa. Le questioni sono affrontate in un ampio quadro di riferimenti alle scienze cognitive, rivelando un sufficiente grado di maturazione scientifica.

La Commissione

Prof. Pennisi Antonino (Presidente)

Prof. Resta Caterina (Componente)

Prof. Laganà Antonino (Segretario)